



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE  
**BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0880

Giovedì 12.11.2015

Sommario:

- ◆ **Le Udienze**
- ◆ **Messaggio del Santo Padre al Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, in occasione del 50.mo anniversario del Decreto “Apostolicam actuositatem”**
- ◆ **Video-messaggio di Papa Francesco ai partecipanti al Congresso Eucaristico Nazionale dell’India (Mumbai, 12-15 novembre 2015)**
- ◆ **Rinunce e nomine**
- ◆ **Avviso di Conferenze Stampa**
- ◆ **Avviso di Briefing**

---

◆ **Le Udienze**

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale Slovacca, in Visita “ad Limina Apostolorum”:

S.E. Mons. Stanislav Zvolenský, Arcivescovo di Bratislava  
con il Vescovo Ausiliare: S.E. Mons. Jozef Hal’ko, Vescovo tit. di Serra;

S.E. Mons. Marián Chovanec, Vescovo di Banská Bystrica;

S.E. Mons. Viliam Judák, Vescovo di Nitra;

S.E. Mons. Ján Orosch, Arcivescovo di Trnava;

S.E. Mons. Tomáš Galis, Vescovo di Žilina;

S.E. Mons. Bernard Bober, Arcivescovo di Košice  
con l'Arcivescovo emerito: S.E. Mons. Alojz Tkáč;

S.E. Mons. Stanislav Stolárik, Vescovo di Rožňava;

S.E. Mons. Štefan Sečka, Vescovo di Spiš;

S.E. Mons. Ján Babjak, S.I., Arcivescovo di Prešov per i cattolici di rito bizantino  
con il Vescovo Ausiliare: S.E. Mons. Milan Lach, S.I., Vescovo tit. di Ostracine;

S.E. Mons. Peter Rusnák, Vescovo di Bratislava per i cattolici di rito bizantino;

S.E. Mons. Milan Chatur, C.SS.R., Vescovo di Košice per i cattolici di rito bizantino;

S.E. Mons. František Rábek, Ordinario Militare.

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:

- Partecipanti al Pellegrinaggio della Famiglia Guanelliana.

Il Santo Padre ha ricevuto ieri in Udienza:

- Em.mo Card. Dominique Mamberti, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.

[01958-IT.01]

### **◆ Messaggio del Santo Padre al Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, in occasione del 50.mo anniversario del Decreto "Apostolicam actuositatem"**

Pubblichiamo di seguito il Messaggio inviato dal Santo Padre Francesco al Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, Em.mo Card. Stanislaw Rylko, in occasione della Giornata di studio organizzata dal Pontificio Consiglio per i Laici, in collaborazione con la Pontificia Università della Santa Croce, sul tema: *Vocazione e missione dei laici. A cinquant'anni dal Decreto "Apostolicam actuositatem"*.

#### **Messaggio del Santo Padre**

Al Venerato Fratello  
Cardinale Stanisław Rylko  
Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici

Rivolgo il mio cordiale saluto a Lei, Signor Cardinale, e a tutti i partecipanti alla Giornata di studio organizzata dal Pontificio Consiglio per i Laici, in collaborazione con la Pontificia Università della Santa Croce, sul tema *Vocazione e missione dei laici. A cinquant'anni dal Decreto "Apostolicam actuositatem"*.

Il vostro convegno si colloca nel quadro del 50° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, evento straordinario di grazia, che, come affermò il beato Paolo VI, ha avuto «il carattere d'un atto d'amore; d'un grande e triplice atto d'amore: verso Dio, verso la Chiesa, verso l'umanità» (*Allocuzione all'inizio della Quarta Sessione*,

14 settembre 1965: *Insegnamenti*, III [1965], 475). Questo rinnovato atteggiamento di amore che ispirava i Padri conciliari ha portato anche, tra i suoi molteplici frutti, ad un modo nuovo di guardare alla vocazione e alla missione dei laici nella Chiesa e nel mondo, che ha trovato magnifica espressione anzitutto nelle due grandi Costituzioni conciliari *Lumen gentium* e *Gaudium et spes*. Questi documenti basilari del Concilio considerano i fedeli laici entro una visione d'insieme del Popolo di Dio, a cui essi appartengono assieme ai membri dell'ordine sacro e ai religiosi, e nel quale partecipano, nel modo loro proprio, della funzione sacerdotale, profetica e regale di Cristo stesso. Il Concilio, dunque, non guarda ai laici come se fossero membri di "second'ordine", al servizio della gerarchia e semplici esecutori di ordini dall'alto, ma come discepoli di Cristo che, in forza del loro Battesimo e del loro naturale inserimento "nel mondo", sono chiamati ad animare ogni ambiente, ogni attività, ogni relazione umana secondo lo spirito del Vangelo (cfr *LG*, 31), portando la luce, la speranza, la carità ricevuta da Cristo in quei luoghi che, altrimenti, resterebbero estranei all'azione di Dio e abbandonati alla miseria della condizione umana (cfr *GS*, 37). Nessuno meglio di loro può svolgere il compito essenziale di «iscrivere la legge divina nella vita della città terrena» (*ibid.*, 43).

Sull'ampio sfondo di questa dottrina conciliare, si inserisce il Decreto *Apostolicam actuositatem*, che tratta più da vicino della natura e degli ambiti dell'apostolato dei laici. Questo documento ha ricordato con forza che «la vocazione cristiana è per sua natura anche vocazione all'apostolato» (n. 2), per cui l'annuncio del Vangelo non è riservato ad alcuni "professionisti della missione", ma dovrebbe essere l'anelito profondo di tutti i fedeli laici, chiamati, in virtù del loro Battesimo, non solo all'animazione cristiana delle realtà temporali, ma anche alle opere di esplicita evangelizzazione, di annuncio e di santificazione degli uomini (cfr *ibid.*).

Si può dire che tutto questo insegnamento conciliare ha fatto crescere nella Chiesa la formazione dei laici, che tanti frutti ha già portato fino ad ora. Ma il Concilio Vaticano II, come ogni Concilio, interpella ogni generazione di pastori e di laici, perché è un dono inestimabile dello Spirito Santo che va accolto con gratitudine e senso di responsabilità: tutto ciò che ci è stato donato dallo Spirito e trasmesso dalla santa Madre Chiesa va sempre di nuovo capito, assimilato e calato nella realtà! Applicare il Concilio, portarlo nella vita quotidiana di ogni comunità cristiana: era questa l'ansia pastorale che ha sempre animato san Giovanni Paolo II, da vescovo e da Papa. Durante il Grande Giubileo del 2000, egli disse: «Una nuova stagione si apre dinanzi ai nostri occhi: è il tempo dell'approfondimento degli insegnamenti conciliari, il tempo della raccolta di quanti i Padri conciliari seminarono e la generazione di questi anni ha accudito e atteso. Il Concilio Ecumenico Vaticano II è stato una vera profezia per la vita della Chiesa; continuerà ad esserlo per molti anni del terzo millennio appena iniziato» (*Discorso al Convegno internazionale sull'attuazione del Concilio Ecumenico Vaticano II*, 27 febbraio 2000: *Insegnamenti*, XXIII, 1 [2000], 278).

Prego il Signore, per intercessione della Vergine Santa, perché il vostro convegno sia di stimolo a tutti – pastori e fedeli laici – ad avere nel cuore la stessa ansia di vivere e attuare il Concilio e portare al mondo la luce di Cristo. Vi chiedo per favore di pregare per me e con affetto vi benedico.

Dal Vaticano, 22 ottobre 2015  
Memoria di san Giovanni Paolo II

FRANCISCUS

[01964-IT.01] [Testo originale: Italiano]

### ◆ Video-messaggio di Papa Francesco ai partecipanti al Congresso Eucaristico Nazionale dell'India (Mumbai, 12-15 novembre 2015)

È iniziato questa mattina a Mumbai, in India, il Congresso Eucaristico Nazionale, che terrà i suoi lavori fino al 15 novembre. L'evento vede la partecipazione del Card. Albert Malcolm Ranjith Patabendige Don, Inviato Speciale del Santo Padre, di quattro cardinali indiani, 71 vescovi e 665 delegati da tutta l'India.

Di seguito riportiamo la trascrizione del video-messaggio registrato dal Santo Padre e trasmesso oggi al Congresso Eucaristico:

### Testo del Video-messaggio del Papa

My dear Brother Beatitudine Cardinal Thottunkal Baselios Cleemis, President of the Bishops Conference, my dear Brother Cardinal Oswald Gracias, President of the Organizing committee of the National Eucharistic Congress, Beloved Bishops of the Episcopal Conference of India, dear priest brothers and religious men and women, believers in Jesus Christ and all people of good will in India.

It is with great joy that I greet you as you gather for the National Eucharistic Congress. The Eucharistic Congress has great significance as it marks the golden jubilee anniversary of the International Eucharistic Congress celebrated in Mumbai in 1964 and which was the first International Eucharistic congress to be personally presided over by a Pope. The National Eucharistic Congress also gains another special flavor because it will be celebrated just before the initiation of the Extraordinary Jubilee of Mercy which I have so desired to have. The theme chosen for the Eucharistic Congress, *Nourished by the Eucharist to nourish others* is indeed very relevant and inspiring.

The Eucharistic Congress is God's gift not just for the Christians of the India but for the entire population of a country culturally so diverse yet spiritually so rich. Over thousands of years India has been permeated by the desire for truth, the search for the divine, the effort at goodness and kindness. As you celebrate this great event, the words of Pope Paul VI in his address to the members of the non-Christian religions of the 3th December, 1964 come to mind: "The Eucharist is the commemoration of Jesus Christ and his love for God the Father in heaven, and for all men, a love into death. This love of Jesus is not a matter of the past; it is meant to remain present and to live in every human heart. Christ is dear also to this country, not only to those who are Christians - they are a minority - but to the millions of people who have come to know and love Him as an inspiration of love and self-sacrifice".

The Eucharist as the theme chosen rightly points out nourishes us. As I underlined in the homily of *Corpus Domini*, "the Eucharist actualizes the Covenant that sanctifies us, purifies us and unites us in the marvelous Communion with God. Thus we learn that the Eucharist is not only a reward for the good but also the strength for the weak and for sinners. It is forgiveness and sustenance which helps us on our journey" (4th June 2015).

Human beings all over the world today need nourishment. And this nourishment is not just to satisfy physical hunger. There are other hungers- for love, for immortality for life, for affection, for being cared, for forgiveness, for mercy. This hunger can be satiated only by the bread that comes from above. Jesus *himself* is *the living bread* that gives life to the world (cf. *Jn* 6:51). His body offered for our sake on the cross, his blood shed for the pardon of the sins of humanity is made available to us in the bread and wine to the Eucharist transformed in the consecration.

But the Eucharist does not end with the partaking of the bread and blood of the Lord. It leads us to solidarity with others. The communion with the Lord is necessarily a communion with our fellow brothers and sisters. And therefore the one who is fed and nourished by the very body and blood of Christ cannot remain unaffected when he sees his brothers suffering want and hunger. Those nourished by the Eucharist are called to bring the joy of the gospel to those who have not received it. Strengthened by the living Bread we are called to bring hope to those who live in darkness and in despair. "In the Eucharist the Lord makes us walk on his road, that of service, of sharing, of giving; and if it is shared, that little we have, that little we are, becomes riches, for the power of God — which is the power of love — comes down into poverty to transform it" (*Homily for the Corpus Domini* 2013).

May this Eucharistic Congress be a beacon of light to the people of India, may it be the harbinger of great joy and happiness, may it be an occasion for my Indian brothers and sisters to come together in unity and love. May all those who participate in this Eucharistic Congress walk along with Mary our Mother singing the *Magnificat* for all that the Lord has done for us.

I bless all of you my dear brothers and sisters in India. May God be with each one of you and your great country.

[01963-EN.01] [Original text: English]

## ◆ Rinunce e nomine

### Rinuncia del Vescovo di Sault Sainte Marie (Canada) e nomina del successore

Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Sault Sainte Marie (Canada), presentata da S.E. Mons. Jean-Louis Plouffe in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo della diocesi di Sault Sainte Marie (Canada) S.E. Mons. Marcel Damphousse, trasferendolo dall'ufficio di Vescovo di Alexandria-Cornwall.

### **S.E. Mons. Marcel Damphousse**

S.E. Mons. Marcel Damphousse è nato il 19 marzo 1963 a Saint-Joseph, Manitoba. Dopo gli studi primari ha frequentato i corsi di psicologia al Collegio Universitario Saint-Boniface. Nel 1988 si è iscritto all'Università S. Paul di Ottawa per i corsi di Teologia.

È stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1991 ed incardinato nell'arcidiocesi di Saint-Boniface.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha svolto il ministero pastorale in diverse realtà parrocchiali come Vicario parrocchiale, e dal 1994 al 2000 come Parroco di *Notre-Dame-de-la-Nativité* a Somerset. Contemporaneamente è stato nominato Presidente della Commissione diocesana per le Vocazioni. Nel 1996 è diventato anche Parroco di Saint-Léon.

Dal 2000 al 2002 è stato a Roma dove ha conseguito la Licenza in Teologia Spirituale presso l'Istituto *Teresianum*. Ritornato in diocesi ha svolto il suo ministero come Parroco e nel quinquennio 2003-2008 è stato nuovamente Direttore diocesano per le Vocazioni e Cappellano del *St. Boniface High School*. Nel 2008 è stato nominato Rettore della Basilica Cattedrale di Saint-Boniface e membro del Consiglio diocesano degli Affari Economici.

Nominato Vescovo di Alexandria-Cornwall il 16 giugno 2012, è stato consacrato il 2 settembre successivo.

Attualmente è uno dei due Consiglieri dell'Ufficio direttivo dell'*Assembly of Catholic Bishops of Ontario* ed è membro della Commissione per l'Educazione. È inoltre Cappellano dei *Knights of Columbus* nello stato dell'Ontario.

[01959-IT.01]

## ◆ Avviso di Conferenze Stampa

Conferenza stampa del 13 novembre 2015

Conferenza stampa del 17 novembre 2015

**Conferenza stampa del 13 novembre 2015**

Si informano i giornalisti accreditati che **domani, venerdì 13 novembre 2015**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, si terrà la Conferenza Stampa di **presentazione del Congresso Mondiale "Educare oggi e domani. Una passione che si rinnova."** (Roma, 18-21 novembre 2015), organizzato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica per commemorare il 50° anniversario di "Gravissimum Educationis" (Dichiarazione del Concilio Vaticano II sull'Educazione Cristiana) ed il 25° di "Ex Corde Ecclesiae" (Costituzione Apostolica sulle Università Cattoliche).

Interverranno:

- **Em.mo Card. Giuseppe Versaldi**, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica;
- **S.E. Mons. Angelo Vincenzo Zani**, Segretario della medesima Congregazione;
- **Prof. Italo Fiorin**, Direttore della Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà", LUMSA, Roma.

**Nota**

Tutte le Conferenze Stampa che si tengono nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa possono essere seguite in diretta streaming audio-video tramite:

il **VaticanPlayer** via web  
digitando <http://player.rv.va>

il **Canale TheVatican** su YouTube  
digitando <http://youtube.com/vatican>

**le App RadioVaticana**  
per Android – iPhone - Windowsphone  
Le app si possono scaricare direttamente dal sito della Radio Vaticana: [www.radiovaticana.va](http://www.radiovaticana.va)

[01912-IT.01]

**Conferenza Stampa del 17 novembre 2015**

Si informano i giornalisti accreditati che **martedì 17 novembre 2015**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la conferenza stampa di **presentazione della XXX Conferenza Internazionale promossa dal Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari sul tema "La Cultura della *Salus* e dell'Accoglienza al servizio dell'Uomo e del Pianeta"** (Città del Vaticano, 19-21 novembre 2015).

Interverranno:

- **S.E. Mons. Zygmunt Zimowski**, Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari (per la Pastorale della Salute);
- **Mons. Jean-Marie Mate Musivi Mupendawatu**, Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;
- **Rev.do P. Augusto Chendi, M.I.**, Sotto-Segretario del Dicastero;

- Dott. Antonio Maria Pasciuto, Presidente dell'Associazione Italiana Medicina Ambiente e Salute (Italia);
- Dott.ssa Lilian Corra, Presidente della "Asociación Argentina de Médicos por el Medio Ambiente" (Argentina).

[01928-IT.01]

#### ◆ Avviso di Briefing

Si informano i giornalisti accreditati che **giovedì 19 novembre 2015, alle ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, il Direttore P. Federico Lombardi, S.I., terrà un *briefing* per illustrare il programma del Viaggio Apostolico che Sua Santità Francesco compirà in Kenya, Uganda e nella Repubblica Centrafricana dal 25 al 30 novembre.

[01950-IT.01]

[B0880-XX.01]

---